



LEGAMBIENTE



COMUNICATO STAMPA

Siracusa, 20 luglio 2013

Goletta Verde di Legambiente

Paradisi a rischio, fermare subito il pontile al porto di Filicudi

Nel lasciare la Sicilia arriva l'appello alla Regione da parte dell'associazione ambientalista per fermare l'ennesima minaccia ad una delle aree più suggestive e incontaminate di questa terra

Legambiente: "Diffidiamo la Regione dal rilasciare qualunque provvedimento autorizzativo. Si rischia di compromettere irreversibilmente un luogo incontaminato e ricco di risorse naturali e culturali"

Goletta Verde prosegue il suo viaggio e lascia la Sicilia, ma lancia l'ultimo appello alla Regione affinché venga immediatamente bloccata la realizzazione del pontile galleggiante, con basamento in calcestruzzo, per l'attracco di un numero imprecisato di imbarcazioni, che minaccia di deturpare la bellezza del paesaggio della Baia del Porto di Filicudi.

La storica imbarcazione di **Legambiente**, che da ventotto anni naviga a difesa dei mari e delle coste italiane, chiede alla Regione Sicilia che vengano fornite le informazioni aggiornate relative al procedimento di realizzazione del pontile galleggiante e vengano effettuati al più presto sopralluoghi per verificare l'incidenza del progetto sull'area archeologica di Capo Graziano, terrestre e sommersa, diffidando, nelle more, l'amministrazione regionale dal rilasciare qualunque provvedimento autorizzatorio e concessorio e, in ogni caso, revocare o sospendere in autotutela eventuali provvedimenti autorizzativi già intrapresi.

L'isola di Filicudi è un luogo incontaminato e ricco di risorse naturali e culturali: i suggestivi fondali sommersi con le praterie di Posidonia (specie protetta), i percorsi archeologici, gli straordinari aspetti della flora e della fauna. Sino ad ora è stata garantita l'integrità di Filicudi perché nell'isola si è sviluppato un turismo rispettoso e responsabile, attratto dalla bellezza e dalla tranquillità dei luoghi. Ma adesso la Baia del Porto di Filicudi rischia di essere deturpata dalla prossima realizzazione di un pontile galleggiante con basamento in calcestruzzo, della lunghezza di 75 m, per consentire l'attracco di circa 50 imbarcazioni.

"Nonostante una petizione popolare che ha raccolto numerose firme per scongiurare il pericolo di deturpare l'area del Porto di Filicudi ci viene segnalato che da giorni vengono effettuati sopralluoghi scandagliando il fondo del mare e facendo temere l'imminente inizio di lavori nell'area interessata, addirittura da fonti locali ci giunge voce che questi potrebbero prendere il via già il prossimo lunedì – dichiara **Gianfranco Zanna**, direttore di Legambiente Sicilia – Abbiamo già diffidato la Regione dal rilasciare qualunque tipo di autorizzazione o, nel caso queste fossero già state rilasciate, di revocarle in autotutela. La nostra battaglia andrà avanti per cercare di evitare quest'ulteriore scempio al paesaggio che rischia di distruggere i fondali sommersi, compromettere i reperti archeologici sottomarini presenti, impedire la fruizione dell'unica spiaggia e di inquinare

le acque cristalline. Continueremo a vigilare e a batterci affinché uno degli ultimi paradisi di questa terra non venga irrimediabilmente compromesso”.

Goletta Verde è una campagna di Legambiente

Ufficio stampa Goletta Verde

Luigi Colombo - 347/4126421

stampa.golettaverde@legambiente.it

Segui il viaggio di Goletta Verde

sul sito www.legambiente.it/golettaverde

blog <http://golettaverdediariodibordo.blogautore.repubblica.it>

e su www.facebook.com/golettaverde